

ALLEGATO LETTERA "A"
al n. 15006 della raccolta
del 14 MAGGIO 2014



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2013

31/03/2014



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 Dicembre 2013

TERRA DEI FENICI SPA in liquidazione

VIA G. PALMERI, 11
 91100 TRAPANI (TP)
 Registro delle Imprese di Trapani: 02088000811
 Capitale Sociale: Sottoscritto e Versato € 268,990

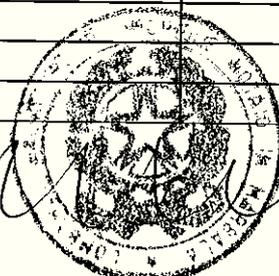
Partita Iva: 02088000811
 Codice fiscale: 02088000811
 Nr. Iscriz. R.E.A : 144705

BILANCIO AL 31/12/2013		Esercizio 2013 Euro	Esercizio 2012 Euro
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B)	Immobilizzazioni		
I)	Immobilizzazioni immateriali		
1.)	Costi d'impianto e di ampliamento	0	0
2.)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3.)	Dir. di brevetto industriale e dir. di utilizzaz. delle opere del	0	1.794
4.)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5.)	Avviamento		
6.)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
7.)	Altre	0	1.700
	Totale (I)	0	3.494
II)	Immobilizzazioni materiali		
1.)	Terreni e fabbricati		
2.)	Impianti e macchinari	225	353
3.)	Attrezzature industriali e commerciali	9.810	14.425
4.)	Altri beni	42	72
5.)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
	Totale (II)	10.077	14.850
III)	Immobilizzazioni finanziarie		
1.)	Partecipazioni		
2.)	Crediti		
3.)	Altri titoli		
4.)	Azioni proprie		
	Totale (III)		
	Totale Immobilizzazioni	10.077	18.344
C)	Attivo circolante		
I)	Rimanenze		
1.)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2.)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3.)	Lavori in corso su ordinazione		

[Handwritten signature]

2

[Handwritten signature]



	BILANCIO AL 31/12/2013	Esercizio 2013 Euro	Esercizio 2012 Euro
4.)	Prodotti finiti e merci		
5.)	Acconti		
	Totale (I)	0	0
II)	Crediti		
1.)	Crediti verso clienti		
1.A)	Crediti verso clienti entro 12 mesi	10.040.061	14.610.737
1.B)	Crediti verso clienti oltre 12 mesi	2.734.316	3.206.849
2.)	Crediti verso imprese controllate		
3.)	Crediti verso imprese collegate		
4.)	Crediti verso imprese controllanti		
4.bis)	Crediti tributari		
4.bis.A)	Crediti tributari entro 12 mesi	890.783	1.089.867
4.bis.B)	Crediti tributari oltre 12 mesi		
4.ter	Crediti per imposte anticipate	3.274	6.347
5.)	Crediti verso altri		
5.A)	Crediti verso altri esigibili entro 12 mesi	1.547.185	1.789.399
5.B)	Crediti verso altri esigibili oltre 12 mesi	1.547	1.547
	Totale (II)	15.217.166	20.704.746
III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1.)	Partecipazioni in imprese controllate		
2.)	Partecipazioni in imprese collegate		
3.)	Partecipazioni in imprese controllanti		
4.)	Altre partecipazioni		
5.)	Azioni proprie		
6.)	Altri titoli		
	Totale (III)	0	0
IV)	Disponibilità liquide		
1.)	Depositi bancari e postali	3.460.257	2.336.674
2.)	Assegni	0	2.741
3.)	Danaro e valori in cassa	173	317
	Totale (IV)	3.460.430	2.339.732
	Totale Attivo circolante	18.677.596	23.044.478
D)	Ratei e risconti	9.749	10.196
	TOTALE ATTIVO	18.697.422	23.073.018
	STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I)	Capitale	268.900	268.900

[Handwritten signature]

3



[Handwritten signature]

	BILANCIO AL 31/12/2013	Esercizio 2013 Euro	Esercizio 2012 Euro
II)	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III)	Riserve di valutazione		
IV)	Riserva legale	1.511	1.488
V)	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI)	Riserve statuarie		
VII)	Altre riserve	20.558	20.127
VIII)	Utili (Perdite) portati a nuovo		
IX)	Utile (Perdita) dell'esercizio	33.835	453
	Totale Patrimonio netto	324.894	291.058
B)	Fondi per rischi e oneri		
1.)	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2.)	Fondo per imposte		
3.)	Altri		
	Totale Fondi per rischi e oneri	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	27.819	23.417
D)	Debiti		
1.)	Obbligazioni		
2.)	Obbligazioni convertibili		
3.)	Debiti verso banche		
3.A)	Debiti verso banche entro 12 mesi	0	0
4.)	Debiti verso altri finanziatori		
5.)	Acconti		
6.)	Debiti verso fornitori		
6.A)	Debiti verso fornitori entro 12 mesi	14.522.745	18.145.984
7.)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
8.)	Debiti verso imprese controllate		
9.)	Debiti verso imprese collegate		
10.)	Debiti verso controllanti		
11.)	Debiti tributari		
11.A)	Debiti tributari entro 12 mesi	1.115.507	989.409
12.)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
12.A)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro 12 mesi	3.982	14.744
13.)	Altri debiti		
13.A)	Altri debiti entro 12 mesi	425.475	932.742
13.B)	Altri debiti oltre 12 mesi	2.276.467	2.672.373
	Totale Debiti	18.344.176	22.755.252
E)	Ratei e risconti	533	3.291
	TOTALE PASSIVO	18.697.422	20.730.18

[Handwritten signature]

4 *[Handwritten signature]*



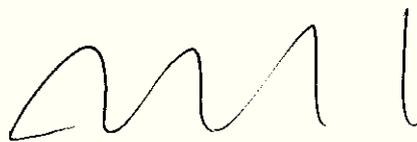
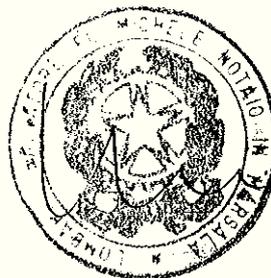
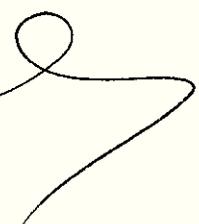
	BILANCIO AL 31/12/2013	Esercizio 2013 Euro	Esercizio 2012 Euro
	CONTI D'ORDINE		
001)	Conti d'ordine di beni presso terzi	10.788.532	10.788.532
002)	Conti d'ordine del sistema improprio degli impegni - fidejussione	0	0
003)	Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi	0	0
004)	Conti d'ordine di raccordo tra norme civili e fiscali		
	TOTALE CONTI D' ORDINE	10.788.532	10.788.532
	CONTO ECONOMICO		
A)	Valore della produzione		
1.)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.523.803	36.190.404
2.)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,semilav. e finiti	0	0
3.)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4.)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5.)	Altri ricavi e proventi	345.633	582.902
	Totale Valore della produzione	28.869.436	36.773.306
B)	Costi della produzione		
6.)	Costi per materie prime,sussidiarie,di consumo e di merci	28.526.773	36.193.237
7.)	Costi per servizi	291.420	291.531
8.)	Costi per godimento di beni di terzi	8.846	8.731
9.)	Costi per il personale		
9.A)	Salari e stipendi	63.704	153.196
9.B)	Oneri sociali	18.461	37.565
9.C)	Trattamento di fine rapporto	4.402	11.294
9.D)	Trattamento di quiescenza e simili	0	0
9.E)	Altri costi	1.022	2.677
10.)	Ammortamenti e svalutazioni		
10.A)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.494	2.298
10.B)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.775	5.423
10.C)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
10.D)	Svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. li	0	0
11.)	Variazioni delle rimanenze di materie prime,sussidiarie,di consumo	0	0
12.)	Accantonamenti per rischi	0	0
13.)	Altri accantonamenti	0	0
14.)	Oneri diversi da gestione	3.992	55.719
	Totale Costi della produzione	28.926.889	36.761.671
	Differenza tra valore e costi della produzione	- 57.453	11.635
C)	Proventi e oneri finanziari		
15.)	Proventi da partecipazioni	0	0
16.)	Altri proventi finanziari	18.098	18.098

BILANCIO AL 31/12/2013		Esercizio 2013 Euro	Esercizio 2012 Euro
16.A)	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
16.B)	Proventi finanz. da titoli iscritti nelle immobiliz. diversi da partec	0	0
16.C)	Proventi finanz. da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi da	0	0
16.D)	Proventi diversi dai precedenti	0	0
17.)	Interessi ed altri oneri finanziari	-9.472	-2.946
	Totale Proventi e oneri finanziari	43.856	15.152
D)	Rettifiche di valore di attivita' finanziarie		
18.)	Rivalutazioni	0	0
19.)	Svalutazioni	0	0
	Totale Rettifiche di valore di attivita' finanziarie	0	0
E)	Proventi e oneri straordinari		
20.)	Proventi straordinari	1.081.936	1.797.028
21.)	Oneri straordinari	-1.009.565	-1.803.858
	Totale Proventi e oneri straordinari	72.371	-6.830
	Risultato prima delle imposte	58.774	19.957
22.)	Imposte sul reddito dell'esercizio	-24.939	-19.504
23.)	Risultato dell'esercizio	33.835	453

Trapani, li 31/03/2014

Firmato
I Liquidatori



TERRA DEI FENICI SPA in liquidazione
VIA G.PALMERI, 11 - TRAPANI
Partita Iva: 02088000811 - Codice fiscale: 02088000811
Capitale Sociale: Sottoscritto e Versato Euro 268.990
Registro delle Imprese Trapani: 02088000811
Nr. Iscriz.R.E.A.: 144705

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2013
(Importi espressi in Euro)

PREMESSA

Al fine di fronteggiare la situazione di emergenza determinatasi nella Regione siciliana nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, il Ministero dell'interno Dipartimento della Protezione civile, previa delibera del Consiglio dei Ministri, ha emanato l'Ordinanza n.2983 del 31/05/1999, come successivamente modificata ed integrata dalle Ordinanze n. 3048/2000, 3072/2000, 3136/2001 e 3190/2002, e il Presidente della Regione Sicilia è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza rifiuti.

Con Ordinanza commissariale n. 280 del 19/04/2001, sono stati individuati gli ambiti territoriali ottimali.

La società d'ambito TP1, denominata Terra dei Fenici S.p.A., è stata costituita in Trapani il 20 dicembre 2002 con atto del not. Daniele Pizzo, dai seguenti Enti Soci: Comune di ALCAMO, Comune di BUSETO PALIZZOLO, Comune di CALATAFIMI SEGESTA, Comune di CASTELLAMMARE DEL GOLFO, Comune di CUSTONACI, Comune di ERICE, Comune di FAVIGNANA, Comune di MARSALA, Comune di PACECO, Comune di PANTELLERIA, Comune di SAN VITO LO CAPO, Comune di TRAPANI, Comune di VALDERICE, PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI.

In data 31 dicembre 2010 è stata pubblicata sulla GURS la circolare n. 2/2010 del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti che, in applicazione della L.R. n. 9/2010, ha imposto alle società d'ambito della Regione Sicilia lo scioglimento e la messa in liquidazione al fine di consentire il passaggio delle competenze alle nuove Società di Regolamentazione dei Rifiuti (SRR).

L'Assemblea straordinaria dei soci del 31 gennaio 2011 ha deliberato, in adempimento alla circolare succitata, la messa in liquidazione della società.

ATTIVITA' SVOLTE

La società ha per oggetto la gestione integrata dei rifiuti nell'A.T.O. TP1, in conformità alla legislazione vigente.

A partire dal 01/10/2013, ai sensi della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., ed in particolare a seguito della Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n. 8/rif del 27/9/13, è cessata ogni attività gestoria in capo alla società.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio esprime la rappresentazione di operazioni gestionali e valori patrimoniali aventi come riferimento temporale l'esercizio annuale conclusosi il 31.12.2013.

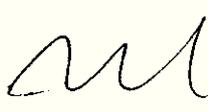
Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa redatti, rispettivamente, secondo gli artt. 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis e 2427 c.c. come modificati dal d.lgs del 17/01/2003 n. 6 (art. 223-undecies) che "riforma in maniera organica la disciplina delle società di capitali e delle società cooperative" ed è redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, dai principi contabili nazionali e dai relativi documenti interpretativi.

Come previsto dalle norme della legge n. 433/97 e del D.Lgs. n. 213/98 il presente bilancio è espresso in unità di Euro.

Per le ulteriori informazioni inerenti la situazione della società, l'andamento e l'evoluzione prevedibile della gestione, si rinvia alla relazione sulla gestione predisposta ai sensi dell'art. 2428 c.c., a corredo del bilancio d'esercizio.

CRITERI DI FORMAZIONE E REDAZIONE

Essendo cessata l'attività gestoria, non sono più applicabili i principi generali di redazione del bilancio tra cui il postulato della continuità aziendale (going concern).

   7

Il periodo di continuazione dell'attività - ancorché la società era stata posta in liquidazione - come da direttive Assessoriali (n. 2/2010 del 16/12/2010 "Il liquidatore nonché gli eventuali commissari di nomina regionale, fino al definitivo avvio del servizio di gestione integrata dei rifiuti con le modalità previste dalla richiamata legge, sono tenuti a garantire la continuità nell'espletamento del servizio di gestione integrata, anche ai sensi dell'art. 2487 lett. c) del codice civile, dall'art. 5 della Ordinanza n. 151 del 10/11/2011 del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia e dall'1 della L.R. n. 3/2013) è cessato in data 30/09/2013 pertanto i principi contabili seguiti fino a tale data - in particolare l'OIC 5, paragrafo 5.1.2 "Aziende delle quali si prosegue l'attività"- sono variati.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono conformi ai principi del Codice Civile ed ai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità' (O.I.C.)

In particolare e conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo l'ottica liquidatoria dopo il 30/09/2013, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- indicare solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e sono variati rispetto a quelli dell'esercizio chiuso al 31/12/2012. In particolare nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto del fatto che, con l'avvio sostanziale della procedura di liquidazione dopo il 30/09/2013, è venuto meno il presupposto della continuità dell'attività aziendale; pertanto le attività e le passività sono state valutate non in funzione del valore d'uso, ma del valore di realizzo.

Di seguito vengono riportati analiticamente i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state stornate in quanto di non utilità futura.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Essendo cessata l'attività il 30/09/2013 non si è provveduto ad effettuare una valutazione del valore di mercato/di realizzo dei cespiti in capo alla società. Pertanto il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla effettiva possibilità di utilizzazione residua.

CREDITI

I crediti sono iscritti al valore nominale ed esposti al valore di presunto realizzo.

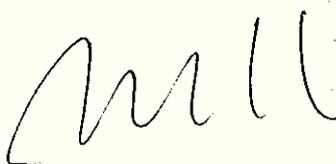
DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le attività costituite da disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del presunto realizzo.

DEBITI

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale rappresentativo del valore di estinzione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO



E' accantonato in conformità alle leggi, ai contratti collettivi di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti alla data di bilancio.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il principio di competenza temporale.

CONTI D'ORDINE

Gli impegni e le garanzie vengono indicati nei conti d'ordine ed iscritte al loro valore contrattuale.

I beni acquistati con fondi pubblici, utilizzati da soggetti terzi rispetto l'azienda, vengono indicati in Bilancio tra i conti d'ordine col sistema dei beni presso terzi ed iscritti al loro valore complessivo finanziato.

COSTI E RICAVI

I ricavi ed i costi sono imputati secondo il principio della competenza.

Sono stati conseguiti ricavi principalmente per la copertura dei costi del servizio appaltato e sotto forma di partecipazione degli azionisti alle spese generali della società nel rispetto dello Statuto Sociale.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono state determinate secondo le aliquote attuali e sono calcolate secondo competenza; le imposte anticipate sono iscritte nel presupposto dell'esistenza di futuri redditi imponibili tali da assorbire tale posta attiva.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

N. dipendenti al 31/12/2012 1 unità
Incrementi nell'anno 0 unità
N. dipendenti al 31/12/2013 1 unità

ATTIVITA'

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Saldo al 31/12/2012 Euro 0
Saldo al 31/12/2013 Euro 0

Variazione Euro 0

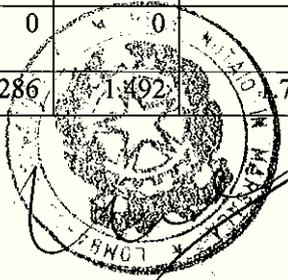
B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2012 Euro 3.494
Saldo al 31/12/2013 Euro 0

Variazione Euro - 3.494

Descrizione costi	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore al 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore al 31/12/2013
Impianto e ampliamento	6.950	6.950	0	0	0	0
Ricerca, sviluppo e pubblicitari	0	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto	3.286	1.492	794	0	1.794	0

Descrizione costi	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore al 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore al 31/12/2013
industriali						
Concessioni, licenze e marchi	1.500	1.500	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso a acconti	0	0		0	0	
Altre	8.500	6.800	1.700	0	1.700	0
TOTALI	20.236	16.742	3.494	0	3.494	0

- La voce "Impianto ed ampliamento" include esclusivamente le spese notarili sostenute negli esercizi precedenti per le assemblee straordinarie: la voce risulta completamente stralciata.
- La voce "Diritti di brevetto industriale e opere d'ingegno" include esclusivamente i software acquistati per usi gestionali: la voce risulta completamente ammortizzata anche con riferimento allo stato di liquidazione della società in base al quale si è ammortizzato l'intero valore residuo al 31/12/2013.
- La voce "Concessioni, licenze, marchi" consiste nella licenza d'uso di un programma gestionale: la voce risulta completamente ammortizzata.
- La voce "Altre" include i costi sostenuti per realizzazione del sito internet: la voce risulta completamente stralciata.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2012 Euro 14.850

Saldo al 31/12/2013 Euro 10.077

Variazione Euro - 4.773

Descrizione costi	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore al 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2013
Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0	0	0
Impianti e macchinari	5.410	5.057	353	0	0	128	225
Attrezzature industriali	48.961	34.536	14.425	0	0	4.615	9.810
Altri beni	615	543	72	0	0	30	42
Immobilizz.ni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI	54.986	40.136	14.850	0	0	4.773	10.077

Sono stati dimessi in corso di esercizio macchine elettroniche, completamente ammortizzate negli esercizi precedenti, per un controvalore di acquisto di € 1.500.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II. CREDITI

Saldo al 31/12/2012 Euro 20.704.746

Saldo al 31/12/2013 Euro 15.217.166



Variazione

Euro -5.487.580

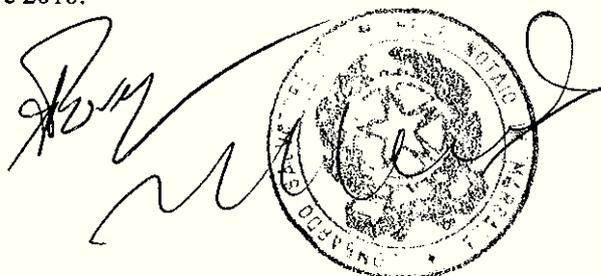
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso Clienti	10.040.061	2.734.316		12.774.377
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso imprese controllanti				
Crediti tributari	890.783			890.783
Imposte anticipate	3.274			3.274
Verso altri	1.547.185	1.547		1.548.732
TOTALI	12.481.303	2.735.863		15.217.166

I Crediti verso Clienti entro i 12 mesi sono integralmente costituiti da fatture emesse a favore dei Comuni soci, dei Consorzi di filiera e dell'Aimeri ambiente srl per le rate scadenti entro i 12 mesi dei mezzi ceduti con contratto sottoscritto a settembre 2010.

Anche con riferimento a quanto previsto al punto 22-bis dell'art. 2427 C.C., ancorché i servizi erogati sono pattuiti a condizioni di mercato, i Crediti verso i "clienti" Soci sono riassunti nella tabella che segue:

Socio ente pubblico	Credito maturato al 31/12/2013 per fatture emesse
ALCAMO	€ 885.599
BUSETO PALIZZOLO	€ 55.191
CALATAFIMI SEGESTA	€ 138.006
CASTELLAMMARE DEL GOLFO	€ 851.571
CUSTOMACI	€ 756.917
ERICE	€ 1.205.582
FAVIGNANA	€ 654.643
MARSALA	€ 2.829.436
PACECO	€ 126.805
SAN VITO LO CAPO	€ 1.284.839
VALDERICE	€ 238.828
Totale	€ 9.027.417

I Crediti verso clienti oltre i 12 mesi sono costituiti interamente dalle rate che l'Aimeri Ambiente srl dovrà versare, a partire dal 2015, per l'acquisto dei mezzi nella precedente disponibilità dei Comuni di Alcamo, Erice e Valderice ceduti con contratto sottoscritto a settembre 2010.



I Crediti tributari esigibili entro 12 mesi sono costituiti per € 7.816 per Credito IRAP, per € 16.196 per Credito IRES, per € 866.709 per credito IVA e per € 62 a titolo di un maggiore pagamento dell'imposta sostitutiva per rivalutazione del TFR del dipendente.

I Crediti per imposte anticipate sono pari ad € 3.247.

I Crediti verso altri comprendono i seguenti residui crediti entro i 12 mesi:

- per € 1.537.849 verso i Comuni per le loro quote di partecipazione alle spese generali della società;
- per € 300 verso i dipendenti per anticipo imposte su rivalutazione TFR;
- per € 2.132 per note credito da ricevere;
- per € 68 per credito Inail, per € 6.836 per somme anticipate per conto della nuova società SRR.

I crediti oltre i 12 mesi sono costituiti da Euro 1.547 per depositi cauzionali versati.

I crediti nei confronti dei soci a titolo di partecipazione alle spese generali della società sono riassunti nella tabella che segue:

Socio ente pubblico	Credito maturato al 31/12/2012 non corrisposto	Credito maturato nell'esercizio 2013	Credito al 31/12/2013
ALCAMO		€ 44.192	€ 44.192
BUSETO PALIZZOLO		€ 3.231	€ 3.231
CALATAFIMI SEGESTA	€ 12.827	€ 7.301	€ 20.128
CASTELLAMMARE DEL GOLFO		€ 14.092	€ 14.092
CUSTOMACI	€ 29.064	€ 4.873	€ 33.938
ERICE	€ 110.489	€ 29.704	€ 140.193
FAVIGNANA		€ 4.150	€ 4.150
MARSALA		€ 81.744	€ 81.744
PACECO	€ 83.773	€ 11.256	€ 95.029
PANTELLERIA	€ 13.028	€ 7.415	€ 20.443
SAN VITO LO CAPO	€ 791	€ 3.844	€ 4.636
TRAPANI	€ 97.955	€ 26.334	€ 124.289
VALDERICE		€ 11.490	€ 11.490
PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI	€ 278.203	€ 33.000	€ 311.203
Altro Credito verso Soci da Imputare	€ 581.716	€ 47.374	€ 629.090
Totale	€ 1.207.846	€ 330.000	€ 1.537.849

La voce "Altro Credito verso Soci da Imputare" comprende le quote spese dal 2005 ad oggi: eccedenti il 7,98 %, percentuale corrispondente alla quota azionaria del Socio Comune di Trapani, e la quota eccedente il 10%, sempre dal 2005 ad oggi, per la Provincia di Trapani, in attesa della definizione dei contenziosi pendenti innanzi agli organi di giustizia ordinaria.

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Saldo al 31/12/2012 Euro 2.339.732
 Saldo al 31/12/2013 Euro 3.460.430
 Variazione Euro+1.120.698

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013
Depositi bancari e postali	2.336.674	3.460.257
Assegni	2.741	0
Denaro e altri valori in cassa	317	173
TOTALE	2.339.732	3.460.430

Il saldo evidenziato è costituito dalle disponibilità esistenti nei C/C intestati alla Società.

D) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/2012 Euro 10.196
 Saldo al 31/12/2013 Euro 9.749
 Variazione Euro - 447

Al 31/12/2013 sono stati calcolati risconti attivi costituiti da € 9.749 per premi di assicurazione pagati ma non di competenza del 2013.

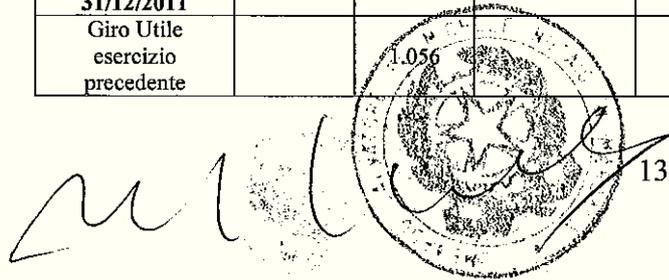
PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2012 Euro 291.058
 Saldo al 31/12/2013 Euro 324.894
 Variazione Euro 33.836

MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Riserva rivalutazione	Altre riserve	Utile (Perdite) es. precedenti	Utile (Perdita) d'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2010	268.990	338			68		94	269.490
Giro Utile esercizio precedente		94			1		-94	1
Aumento di Capitale Sociale								
Utile d'esercizio 2011								
Saldo al 31/12/2011	268.990	432			67		21.112	290.602
Giro Utile esercizio precedente		1.056			20.059		-21.112	3



Handwritten signature.

Aumento di Capitale Sociale								
Utile d'esercizio 2012							453	453
Saldo al 31/12/2012	268.990	1.488			20.126		453	291.058
Giro Utile esercizio precedente		23			430		-453	
Aumento di Capitale Sociale								
Utile d'esercizio 2013					2		33.835	33.837
Saldo al 31/12/2013	268.990	1.511			20.558		33.835	324.894

Il Capitale Sociale di Euro 268.990 è costituito da n° 268.990 azioni ordinarie di Euro 1. È stato interamente sottoscritto ed interamente versato.

La riserva legale è stata costituita in seguito agli accantonamenti dei precedenti esercizi.

La riserva straordinaria di € 20.558 è dovuta all'accantonamento dell'utile d'esercizio 2004 non destinato a riserva legale, per € 69, all'accantonamento dell'utile d'esercizio 2011 non destinato a riserva legale, per € 20.056, all'accantonamento dell'utile d'esercizio 2012 non destinato a riserva legale, per € 430, ed € 2 come riserva per Arrotondamento in Euro determinata per il passaggio dal bilancio in centesimi di Euro al bilancio in Euro intero.

L'utile dell'esercizio 2013 è pari ad Euro 33.835, come dalle risultanze dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota Disponibile	Riepilogo utilizzi nei precedenti tre esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale Sociale	268.990				
Riserva Legale	1.511	B			
Riserva Straordinaria	20.556	A, B	20.556		

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite

La riserva legale è indisponibile: essa può essere utilizzata, ancorché non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, esclusivamente per la copertura delle perdite dopo l'utilizzo delle eventuali altre riserve. La riserva straordinaria è disponibile e distribuibile.

Il Capitale Sociale è così composto:

ENTE SOCIO	NUMERO AZIONI
Comune di Alcamo	13.565
Comune di Busto Palizzolo	992

ENTE SOCIO	NUMERO AZIONI
Comune di Calatafimi Se gesta	2.241
Comune di Castellammare del Golfo	4.325
Comune di Custonaci	1.496
Comune di Erice	9.118
Comune di Favignana	1.274
Comune di Marsala	150.546
Comune di Paceco	3.455
Comune di Pantelleria	2.276
Comune di San Vito Lo Capo	7.080
Comune di Trapani	21.460
Comune di Valderice	21.162
Provincia Regionale di Trapani	30.000
Totale	268.990

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono Fondi per rischi ed oneri, in quanto non vi sono i presupposti per la loro iscrizione. La società risulta sostanzialmente non soggetta a passività potenziali a fronte delle attività svolte.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31/12/2012 Euro 23.417
 Saldo al 31/12/2013 Euro 27.819
 Variazione Euro +4.402

Tale Voce esprime il Trattamento di fine Rapporto maturato nell'anno e la rivalutazione del Fondo preesistente, calcolati secondo l'art. 2120 del codice civile.

D) DEBITI

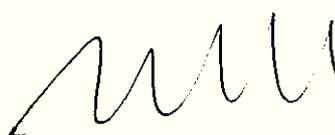
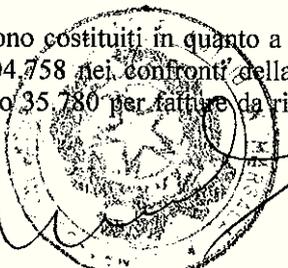
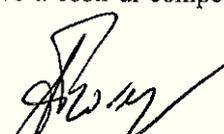
Saldo al 31/12/2012 Euro 22.755.252
 Saldo al 31/12/2013 Euro 18.344.176

 Variazione Euro - 4.411.076

I debiti sono valutati al loro valore nominale.
 Si distinguono in:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Banche	0	0	0	0
Altri finanziatori	0	0	0	0
Fornitori	14.522.745	0	0	14.522.745
Debiti tributari	1.115.507	0	0	1.115.507
Istituti di Previdenza	3.982	0	0	3.982
Altri debiti	425.475	2.276.467	0	2.701.942
TOTALE	16.067.709	2.276.467	0	18.344.176

I Debiti Verso fornitori sono costituiti in quanto a € 14.486.965 per fatture ricevute entro il 31/12/2013, di cui in particolare € 14.204.758 nei confronti della ditta appaltatrice del servizio di gestione integrata dei rifiuti, ed in quanto a Euro 35.780 per fatture da ricevere relative a costi di competenza del 2013, di cui in



15


particolare € 17.979 nei confronti del Comune di Siculiana per i conferimenti effettuati in discarica nel mese di settembre 2013.

I Debiti Tributari sono costituiti in quanto a € 879 per ritenute da versare all'Erario sui compensi corrisposti ai Liquidatori, in quanto a € 3.761 per ritenute da versare all'Erario su redditi percepiti dai dipendenti, in quanto a € 2.900 per ritenute da versare all'Erario sui compensi corrisposti a professionisti, ed in quanto a € 1.107.967 per IVA su fatture emesse in sospeso che verrà versata al momento dell'incasso.

La voce Altri Debiti comprende

- Debiti Verso Personale (acc. Ferie non godute e 14°, ecc.)	Euro	9.692
- Debiti verso Soci per quota benefici 2014 vendita mezzi all'Aimeri Ambiente srl	Euro	395.907
- Debiti V/Comune di Valderice per somme anticipate per progetto CCR	Euro	19.876

Totale	Euro	425.475

La voce Altri debiti oltre 12 mesi è costituita interamente da Debiti verso Soci relativa alla quota benefici spettante ai Comuni di Alcamo, Erice e Valderice dall'anno 2015 per la vendita mezzi all'Aimeri Ambiente srl.

Nessun debito sopra elencato è assistito da garanzia reale su beni sociali.

E) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/2012	Euro	3.291
Saldo al 31/12/2013	Euro	533

Variazione	Euro	-2.758

Al 31/12/2013 sono stati calcolati risconti passivi relativi ai contributi erogati dall'ex Agenzia Regionale Rifiuti e Acque a fronte di costi inerenti l'attuazione del Piano della Comunicazione non di competenza dell'anno 2013 per € 369, nonché ratei passivi, per € 164, relativi a spese condominiali per i mesi di novembre e dicembre 2013.

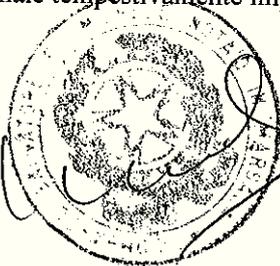
CONTI D'ORDINE

Saldo al 31/12/2012	Euro	10.788.532
Saldo al 31/12/2013	Euro	10.788.632

Variazione	Euro	0

Tale Voce riguarda interamente il valore dei beni presso terzi acquistati con fondi regionali a valere sul POR 2000-2006 e riguardanti i seguenti progetti: ampliamento del CCR di Valderice, realizzazione CCR di Alcamo – secondo stralcio funzionale, realizzazione di un CCR a Erice, progetto pilota per la raccolta differenziata a Erice, progetto per la diffusione del compostaggio domestico nel Comune di Marsala.

È utile rappresentare, ai fini di una accorta rappresentazione, eventuali rischi potenziali per un valore di complessivi € 402.669. Lo stesso importo è relativo a oneri fatturati dall'Aimeri Ambiente srl (€ 218.393) a titolo di interessi di mora tuttavia contestati formalmente ed in attesa di apposita rettifica, e per fatture emesse dal Comune di Trapani (per € 184.276) derivanti da fatture a conguaglio dallo stesso emesse a seguito di una errata determinazione di tariffa, rilevata peraltro dallo stesso Comune in fase istruttoria, con un provvedimento regionale tempestivamente impugnato al TAR.



CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2012	Euro 36.773.306
Saldo al 31/12/2013	<u>Euro 28.869.436</u>
Variazione	Euro - 7.903.870

La Voce "Valore della Produzione" comprende € 25.839.877 come ricavi delle prestazioni di servizi rese con l'appalto al netto degli importi per penali su disservizi 2013 ammontanti ad € 284.951, € 700.625 come ricavi delle prestazioni di servizi specifici resi con l'appalto, € 974.800 come ricavi della raccolta differenziata, € 1.008.501 come ricavi per la attività di riscossione della TARSU (di pari importo rispetto ai relativi costi) ed € 345.633 come altri ricavi e proventi.

Anche con riferimento a quanto previsto al punto 22-bis dell'art. 2427 C.C., ancorché i servizi erogati sono pattuiti a condizioni di mercato, di seguito si riportano i ricavi tipici derivanti dall'erogazione dei servizi come da contratto a favore dei Comuni soci:

"Cliente" Socio	Ricavi per prestazione di servizi tipici
ALCAMO	€ 4.924.819
BUSETO PALIZZOLO	€ 362.112
CALATAFIMI SEGESTA	€ 714.942
CASTELLAMMARE DEL GOLFO	€ 2.269.646
CUSTOMACI	€ 744.681
ERICE	€ 2.795.293
FAVIGNANA	€ 967.778
MARSALA	€ 9.161.334
PACECO	€ 1.184.612
SAN VITO LO CAPO	€ 1.455.995
VALDERICE	€ 1.543.616
Totale	€ 26.124.827

Gli "altri ricavi e proventi" comprendono € 330.000 relativi alle quote di partecipazione degli azionisti alle spese generali dell'esercizio. Infatti, come previsto dallo Statuto sociale, a prescindere dall'erogazione di servizi, le spese generali sono a carico dei soci.

La voce "Altro Credito verso Soci da Imputare" comprende le quote spese dal 2005 ad oggi: eccedenti il 7,98 %, percentuale corrispondente alla quota azionaria del Socio Comune di Trapani, e la quota eccedente il 10%, sempre dal 2005 ad oggi, per la Provincia di Trapani, in attesa della definizione dei contenziosi pendenti innanzi agli organi di giustizia ordinaria.

Nella tabella che segue sono riportati gli importi di spese generali a carico dei singoli Soci.

Socio	Quota Partecipazione
ALCAMO	€ 44.192
BUSETO PALIZZOLO	€ 3.231
CALATAFIMI SEGESTA	€ 7.301

Socio	Quota Partecipazione
CASTELLAMMARE DEL GOLFO	€ 14.092
CUSTOMACI	€ 4.873
ERICE	€ 29.704
FAVIGNANA	€ 4.150
MARSALA	€ 81.744
PACECO	€ 11.256
PANTELLERIA	€ 7.415
SAN VITO LO CAPO	€ 3.844
TRAPANI	€ 26.334
VALDERICE	€ 11.490
PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI	€ 33.000
Altra Quota verso Soci da Imputare	€ 47.374
Totale	€ 330.000

Inoltre le voce "altri ricavi e proventi" comprende recuperi diversi per € 39, il contributo di competenza dell'esercizio 2013 per la realizzazione del piano di comunicazione della società per € 2.923, ricavi diversi per recupero costi ufficio per l'esecuzione delegazioni di pagamento Aimeri Ambiente srl per € 12.670 e arrotondamenti per € 1.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2012 Euro 36.761.671
 Saldo al 31/12/2013 Euro 28.926.889
 Variazione Euro - 7.834.782

- Materie prime, sussidiarie e di consumo:	Euro 28.526.773
- Servizi:	Euro 291.420
- Spese per il personale	Euro 87.589
- Godimento di beni di terzi:	Euro 8.846
- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	Euro 3.494
- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:	Euro 4.775
- Oneri diversi di gestione:	Euro 3.392

Materie prime, sussidiarie e di consumo

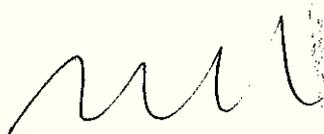
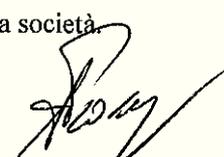
L'importo comprende € 21.016.168 per costi riguardanti il servizio appaltato alla ditta Aimeri Ambiente, € 700.625 per costi riguardanti servizi estensivi espletati dalla ditta appaltatrice, € 5.798.508 per oneri di conferimento e trattamento presso impianti autorizzati dei rifiuti raccolti; € 1.008.501 per oneri per la riscossione TARSU (di pari importo ai ricavi per detta attività); ed ancora i costi sostenuti per acquisto di cancelleria, stampe varie, ecc., per un importo di € 2.971.

Servizi

Tale voce riguarda le spese generali ed amministrative della società quali: a) compenso ai liquidatori della società ed ai sindaci (Euro 148.104); b) spese e consulenze legali (Euro 45.520); c) consulenze tecniche e compensi a professionisti, in particolare per la gestione del sito internet della società, per il responsabile della sicurezza, per la consulenza del lavoro e fiscale (Euro 52.593); d) altre spese per energia elettrica e telefoniche, spese per pulizia locale, assicurazioni, spese notarili, ecc..

Godimento di beni di terzi

Tale voce comprende il costo del canone d'affitto dei locali della società.

Oneri diversi di gestione

Tale importo esprime i costi per spese condominiali e amministrative varie, quali marche da bollo, spese per contratti, ecc..

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Le quote di ammortamento sono determinate nella misura di 1/5 per i costi di Impianto e ampliamento e gli "Altri" costi pluriennali; quote di 1/3 per gli altri. Essendo la società in fase di liquidazione, le stesse sono state integralmente ammortizzate al 31/12/2013.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le quote di ammortamento sono determinate sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. In particolare si precisa che i Mobili e Arredi sono stati ammortizzati con l'aliquota del 12% mentre le restanti immobilizzazioni al 20%.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2012	Euro	15.152
Saldo al 31/12/2013	Euro	43.856

Variazione	Euro	28.704

Il saldo risulta dalle seguenti voci:

- Interessi attivi su c/c bancario:	Euro	49.956
- Interessi attivi da dilazione di pagamento	Euro	3.372
- Interessi e altri oneri finanziari:	Euro	9.472

I proventi finanziari sono relativi agli interessi maturati nel corso dell'esercizio sociale ed agli interessi maturati nei confronti dei soci "clienti" a cui è stata accordata una dilazione di pagamento; mentre gli oneri sono relativi principalmente a spese di tenuta e gestione dei c/c bancari intestati alla società.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Alla data di chiusura dell'esercizio sociale non sussistono rettifiche di valori di attività finanziarie.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Saldo al 31/12/2012	Euro	-6.830
Saldo al 31/12/2013	Euro	72.371
Variazione	Euro	76.201

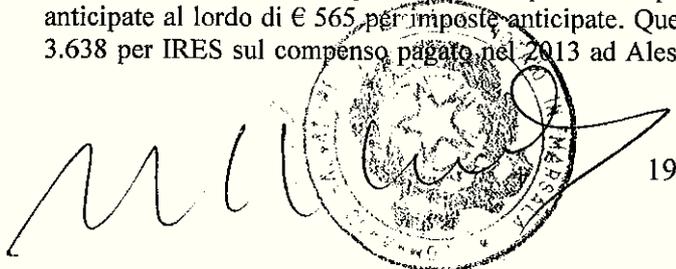
La voce è determinata dal saldo tra Proventi Straordinari per € 1.081.936 ed Oneri straordinari per € 1.009.565, da imputare in particolare all'addebito all'Aimeri Ambiente srl, e conseguentemente accreditato a favore dei Comuni soci destinatari dei servizi forniti dalla stessa ditta appaltatrice, di disservizi 2012.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Saldo al 31/12/2012	Euro	19.504
Saldo al 31/12/2013	Euro	24.939

Variazione	Euro	5.435

L'importo si riferisce ad imposte correnti quali IRAP per € 5.209, IRES per € 16.657 ed € 3.638 per imposte anticipate al lordo di € 565 per imposte anticipate. Queste ultime si riferiscono a imposte differite pari ad € 3.638 per IRES sul compenso pagato nel 2013 ad Alestra, per la chiusura delle competenze accantonate gli



anni precedenti, mentre le imposte anticipate pari ad € 565 sono pari all'IRES sul compenso al Liquidatore Tumbarello non liquidato al 31/12/2013.

ALTRE INFORMAZIONI

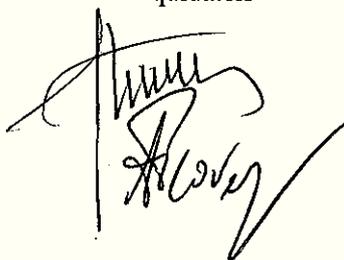
Ai sensi di legge si evidenziano i soli compensi spettanti agli amministratori/liquidatori ed ai membri del Collegio sindacale.

QUALIFICA	COMPENSO	
Amministratori/Liquidatori	€	106.795
Collegio Sindacale	€	41.309

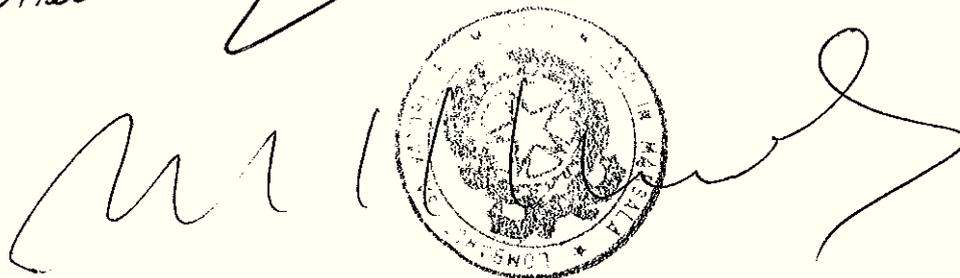
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trapani, li 31/03/2014

Firmato
I Liquidatori



Antonio Costantino Pover



RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione	Esercizio corrente
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE	
Utile (perdita) dell'esercizio	331.885
Ammortamenti operativi	8.267
Accantonamenti operativi (Utilizzi)	
Accantonamenti TFR	4.107
(Pagamento TFR)	
Altre variazioni (+/-)	
Altre variazioni (+/-)	
Altre variazioni (+/-)	
CASH FLOW DELLA GESTIONE REDDITUALE	46.604
(Variazione dei crediti commerciali)	5.043.209
(Variazione dei crediti diversi)	444.371
(Variazione delle attività finanziarie non immobilizzate)	
(Variazione del magazzino)	
(Variazione dei ratei e risconti attivi)	447
Variazione dei debiti commerciali	-3.623.239
Variazione dei debiti tributari	126.098
Variazione dei debiti diversi	-913.935
Variazione dei ratei e risconti passivi	-2.758
Variazione del circolante	1.074.193
NET CASH FLOW DELLA GESTIONE REDDITUALE	1.120.697
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
(Investimento in immobilizzazioni materiali)	
(Investimento in immobilizzazioni immateriali)	
(Investimento in immobilizzazioni finanziarie)	
Disinvestimento immobilizzazioni materiali ed immateriali	
Disinvestimento immobilizzazioni finanziarie	
(Variaz. crediti finanz. soc. controllate, collegate, controllanti)	
Flusso finanziario da attività di investimento	
NET CASH FLOW DOPO ATT. INVESTIMENTO	1.120.697
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Variazione passività finanziarie a breve	
Variazione debiti verso banche a breve	
Variazione passività finanziarie a medio/lungo termine	
Variazione debiti verso banche a medio/lungo termine	
Variazione finanziamenti soci (a breve e m/l termine)	
Totale variazioni attività di finanziamento di terzi	0
Variazioni di capitale	
(Pagamento di dividendi)	
Altre variazioni del patrimonio netto	1
Totale variazioni attività di finanziamento mezzi propri	1
Totale flussi finanziari da attività di finanziamento	1
FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO	1.120.698
Liquidità inizio esercizio	2.339.732
Liquidità fine esercizio	3.460.430
Quadratura	0

Proy

21

[Signature]



TERRA DEI FENICI S.p.A. in liquidazione
VIA G. PALMERI, 11 – 91100 TRAPANI
CAPITALE SOCIALE: Sottoscritto e Versato Euro 268.990
Registro Imprese di Trapani: 02088000811
C.C.I.A.A. di Trapani N° R.E.A. 144705
C.F. e P. IVA 02088000811

RELAZIONE SULLA GESTIONE

allegata al bilancio chiuso il 31/12/2013

Signori azionisti,

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle norme di legge ed espone un risultato positivo di euro 33.835,00 (terntatremilaottocentotrentacinque/00).

La presente relazione sulla gestione è stata predisposta dal collegio dei liquidatori della società, nominato dalla Assemblea dei soci del 31/01/2011 e come successivamente modificato nella propria composizione con l'Assemblea dei Soci del 12/07/2012 e nel numero con l'Assemblea dei Soci del 17/12/2013, a corredo del bilancio d'esercizio ed il contenuto della stessa è conforme a quanto previsto dall'art. 2428 del c.c

La società è stata costituita con lo scopo di assicurare la gestione unitaria ed integrata dei rifiuti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità nell'ambito territoriale ottimale denominato TP1 comprendente i comuni di Alcamo, Buseto Palizzolo, Calatafimi Segesta, Castellammare del Golfo, Custonaci, Erice, Favignana, Marsala, Paceco, Pantelleria, San Vito Lo Capo, Trapani, Valderice e la Provincia Regionale di Trapani.

In virtù della legge regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii., l'attività gestoria connessa con la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti nei territori interessati è cessata in data 30/09/2013. Da quella data la società ha risolto tutti contratti di conferimento in essere trasferendoli, ove previsto e/o richiesto, ai singoli Comuni soci i quali hanno assunto direttamente la responsabilità della gestione del servizio in commento.

Anche il rilevante contratto stipulato con Aimeri Ambiente S.r.l. è stato definitivamente trasferito in capo ai singoli comuni in virtù dell'atto di subentro stipulato in data 18/03/2014 presso il Notaio Lombardo di Marsala.

FATTI RILEVANTI CHE SI SONO VERIFICATI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

I fatti che nel corso dell'esercizio hanno interessato in modo rilevante la gestione della società sono quelli di seguito riportati.

- Nel corso dell'anno è proseguita l'attuazione di una prassi che ha visto l'ATO TP1 surrogarsi, ovvero mediante lo strumento della delegazione di pagamento, all'appaltatore del servizio di raccolta e smaltimento al fine di assicurare il pagamento degli stipendi ai dipendenti. Quanto precede al fine di scongiurare ogni paventata interruzione del servizio da parte degli stessi dipendenti ed evitare, quindi, gravi pregiudizi alla igiene ed all'ordine pubblico nei territori di competenza.

Nel mese di marzo 2013, a seguito dei normali controlli, rilevata la irregolarità nel DURC richiesto per la ditta Aimeri Ambiente srl, è stata avviata la risoluzione del contratto di



appalto salvo poi, acquisite le necessarie informazioni, proseguire avendo quest'ultima sanato la propria posizione debitoria nei confronti dell'INPS e dell'INAIL;

- Aderendo ad una specifica richiesta pervenuta dal comune di Marsala, ed in esito ad una fase di approfondimento della qualità dei servizi offerti e dei margini di miglioramento sul territorio comunale, si è proceduto ad una rimodulazione del servizio di raccolta dei rifiuti che ha visto estendere la modalità "porta a porta" in tutto il vasto territorio marsalese. Nel contempo si è avviata una valida campagna di sensibilizzazione cui si è affiancata l'attività di controllo e repressione tramite l'utilizzo di guardie ambientali. L'ATO è intervenuto economicamente a supporto di tali attività nella consapevolezza che un miglioramento del servizio e dei correlati risultati della raccolta nel territorio di Marsala (che vale quasi il 40% dell'intero territorio amministrato) avrebbe generato performance utili a tutto l'ambito territoriale. Ed, in effetti, i risultati non sono tardati ad arrivare confermando la validità dell'impostazione data: nel 2013 in Marsala il tasso di raccolta differenziata è passato da 29,19% a 43,43% (al 30/9) ed a livello di intero ambito dal 35% al 40%. (al 30/9).
- Con l'approssimarsi della programmata cessazione del servizio di gestione dei rifiuti ed il passaggio di competenze ai comuni, fissato per la conclusione del mese di settembre 2013, ci si è prodigati con i comuni soci ed il dipartimento regionale al fine di individuare un percorso operativo che rendesse meno traumatico possibile il cd "trapasso". Quanto precede in un contesto normativo che, quanto alla fattispecie contrattuale che interessava il nostro ambito territoriale, dove l'appalto era affidato ad una ditta esterna per un periodo temporale che si prolungava ancora di alcuni anni, risultava alquanto carente. Il principale problema da risolvere era quello del funzionamento della già costituita SRR rispetto ad una normativa, da ultimo emendata, che vedeva trasferire direttamente ai Comuni l'attività gestoria svuotando di molti significati la ragion d'essere della richiamata Società di Regolamentazione. Con nota prot. n. 2005/2013 si formalizzava al Dipartimento una ipotesi procedurale che prevedeva il subentro nei contratti in essere da parte dei singoli Comuni soci dell'ATO essendo gli stessi essere stati pubblicati ed aggiudicati in ottemperanza a quanto la stessa norma di riforma del settore prevede oggi per il sistema SRR. A questa il Dipartimento dava il nulla osta con propria nota del 20/9. Dal 1 ottobre, poi, si insediava sui territori interessati un commissario straordinario che curava l'iter per il pieno trasferimento ai comuni delle competenze previste ex legge.
- La questione della quantificazione ed addebito delle penali per il mancato o non conforme svolgimento del servizio da parte di Aimeri Ambiente è stata oggetto di impugnativa giudiziale da parte di quest'ultima. Sostanzialmente la appaltatrice ha ritenuto non fondati (ed irrilevanti nella forma) i rilievi mossi dalla scrivente in ordine, appunto, ai disservizi causati negli anni dal 2010 al 2012 nel territorio d'ambito (siccome esaminati e quantificati dal RUP del servizio Ing. S. Alestra). L'ATO ha ribadito la propria posizione, confermando la natura e la portata economica delle penali addebitate. La difesa è stata affidata ad uno studio legale, e comunicazione di tale controversia è stata notificata ai singoli comuni soci affinché prendessero buona nota delle eventuali refluenze della contesa giudiziale.
- Nel corso dell'anno la Aimeri Ambiente ha comunicato di avere avviato una procedura per la cessione del proprio credito nei confronti della ATO TP1 a valere del contratto di appalto e dei servizi resi nel corso del 2013. Quanto precede, è stato favorevolmente accolto dalla nostra società atteso che da tale scenario ne deriva una sostanziale (ancorché non richiesta) dilazione nel pagamento dei debiti contratti per l'espletamento dei servizi appaltati, con la prospettiva di potere assorbire gli importi in un periodo temporale-ultranuale. La richiamata procedura si è perfezionata, da ultimo nel corso del mese di gennaio/febbraio 2014 ed ha visto la scrivente accettare una cessione di credito in favore di ITALIA SpA per € 14.000.000.



- In data 30/12, è stata emessa dall'Assessorato competente l'Autorizzazione Unica, in variante allo strumento urbanistico, ex art. 208 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. per la realizzazione e la gestione dell'impianto di compostaggio da realizzare nel territorio comunale di Calatafimi Segesta.

Passiamo ora all'esame dei costi e dei ricavi:

I principali costi relativi alla gestione si possono di seguito evidenziare:

- Costi per materie prime	Euro 28.526.773
- Servizi	Euro 291.420
- Godimento di beni di terzi	Euro 8.846
- Ammortamenti	Euro 8.269

I costi per materie prime riguardano prevalentemente i costi del servizio appaltato e dei servizi estensivi richiesti dai soci, nonché i costi sostenuti per il conferimento dei rifiuti prodotti presso gli impianti utilizzati. Tali costi sono stati ripartiti tra i Comuni a cui è stato fornito il servizio di gestione integrata dei rifiuti, sulla base del criterio approvato dall'Assemblea dei soci dell'aprile 2010.

I costi per servizi sono da imputare principalmente ai costi sostenuti per l'assistenza legale, ai compensi per il collegio dei liquidatori, ai compensi per il collegio sindacale, ai compensi spettanti ai professionisti per il supporto alle attività fondamentali per la società (attività fiscali, del lavoro, ecc.).

I ricavi ammontano a € 28.869.436 e sono costituiti principalmente dalle prestazioni di servizi rese ai Comuni (a copertura dei costi del servizio r.s.u.) e dalle quote di partecipazione degli azionisti alle spese generali (art. 6 dello statuto sociale).

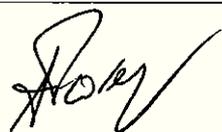
Tra i costi e tra i ricavi, è individuato l'importo di € 1.005.501 riguardante l'aggio spettante alla AIPA S.p.A. sulle somme TARSU/Tares riscosse.

Quindi procediamo a dare alcune informazioni sulla posizione finanziaria della società:

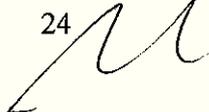
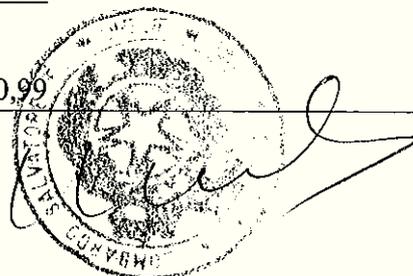
- depositi bancari	Euro 3.460.257
- denaro e valori in cassa	<u>Euro 173</u>
Totale disponibilità liquide	Euro 3.460.430
=====	
- Debiti verso banche	<u>Euro 0</u>
Totale debiti finanziari a breve	Euro 0
=====	
Posizione finanziaria netta a breve termine	Euro 3.460.430

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Indice di liquidità primaria		
(Attività a breve/Passività a breve)	0,99	0,99



24

Indebitamento

(Passività Totali/ Passivo + P. N.)	1,00	0,99
-------------------------------------	------	------

Tasso di copertura degli immobilizzi

(Capitale Netto/Immobilizzazioni)	32,24	15,87
-----------------------------------	-------	-------

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 18/03, innanzi al Notaio individuato è stato formalizzato l'Atto di subentro dei Comuni serviti nel contratto di appalto con Aimeri Ambiente srl.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In applicazione della legge regionale di riordino del settore, avendo già volturato il contratto con la ditta Aimeri Ambiente srl ai singoli Comuni beneficiari del servizio, la attività societaria sarà incentrata alla fattispecie tipica della liquidazione in base alle disposizioni del Codice Civile.

Si procederà a breve, infine, al trasferimento dei progetti oggi ancora in capo alla società al fine di consentire il completamento degli stessi da parte dei singoli Comuni o da parte della SRR TP Nord, soggetto individuato dal nuovo ordinamento regionale alla regolamentazione del settore in Sicilia.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Non è stata svolta alcuna attività di ricerca e di sviluppo se non quella legata all'ordinaria attività produttiva e commerciale, i cui costi sono stati interamente spesati nell'esercizio.

PARTECIPAZIONI I IN ALTRE SOCIETA'

La società non possiede e non ha posseduto nell'esercizio partecipazioni in altre società.

AZIONI PROPRIE

La società nel corso del passato esercizio non ha posto in essere, né in proprio né per interposta persona, operazioni sulle proprie azioni.

Signori azionisti,

dopo quanto esposto, si propone:

- di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 nelle sue componenti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, nonché la presente relazione;
- di accantonare a riserva legale il 5% dell'utile d'esercizio, pari ad € 1.692, e di accantonare a riserva volontaria disponibile la restante parte dell'utile conseguito nell'anno che è pari ad € 32.143.

Trapani, li 31/03/2013

Firmato
I Liquidatori

Antonio Cristiano Sora

25



[Handwritten signatures of the liquidators]

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 14 D.GLS. 27.01.2010 N. 39**

**Agli azionisti della
Terra dei Fenici S.p.A. in liquidazione**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Terra dei Fenici S.p.A. in liquidazione chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio compete al collegio dei Liquidatori della società Terra dei Fenici S.p.A. in liquidazione. Tale bilancio rappresenta un bilancio intermedio rispetto a quello finale di liquidazione, come previsto dagli artt. 2490 e seguenti del Codice Civile. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile svolta a seguito di incarico conferitoci a titolo volontario. La presente relazione, pertanto, non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la società Terra dei Fenici S.p.A. in liquidazione ha conferito l'incarico per il controllo contabile ad altro soggetto diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal collegio dei liquidatori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Terra dei Fenici S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, con riferimento allo stato di liquidazione in cui versa la stessa.
4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio si evidenzia quanto descritto nella nota integrativa, nella relazione sulla gestione dal Collegio dei Liquidatori:
 - (Nota Integrativa) "...a partire dal 01/10/2013, ai sensi della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., ed in particolare a seguito della Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n. 8/rif del 27/9/13, è cessata ogni attività gestoria in capo alla società";
 - (Nota Integrativa) "...essendo cessata l'attività gestoria, non sono più applicabili i principi generali di redazione del bilancio tra cui il postulato della continuità aziendale (going concern). Il periodo di continuazione dell'attività - ancorché la società era stata posta in liquidazione - come da direttive Assessoriali (n. 2/2010 del 16/12/2010 "Il liquidatore nonché gli eventuali commissari di nomina regionale, fino al definitivo avvio del servizio di gestione integrata dei rifiuti con le modalità previste dalla richiamata legge, sono tenuti a garantire la continuità nell'espletamento del servizio di gestione integrata, anche ai sensi dell'art. 2487 lett. c) del codice civile, dall'art. 5 della Ordinanza n. 151 del 10/11/2011 del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia e dall'1 della L.R. n. 3/2013) è cessato in data 30/09/2013, pertanto i principi contabili seguiti fino a tale data - in particolare l'OIC 5, paragrafo 5.1.2 "Aziende delle quali si prosegue l'attività"- sono variati;
 - (Nota Integrativa) "...in particolare e conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:
 - valutare le singole voci secondo l'ottica liquidatoria dopo il 30/09/2013, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato...";



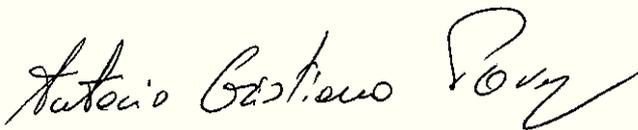


- *(Relazione sulla gestione)* "...in applicazione della legge regionale di riordino del settore, avendo già volturato il contratto con la ditta Aimeri Ambiente srl ai singoli Comuni beneficiari del servizio, l'attività societaria sarà incentrata alla fattispecie tipica della liquidazione in base alle disposizioni del Codice Civile...".
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete al collegio dei Liquidatori della società Terra dei Fenici S.p.A. in liquidazione. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 della società Terra dei Fenici S.p.A. in liquidazione.

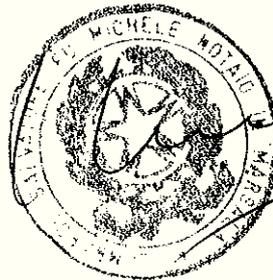
Audit Team srl

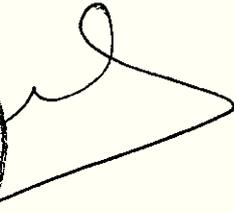

Andrea Baratti
Socio

Parma, 14 aprile 2014









RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2013

All'Assemblea degli Azionisti della "TERRA DEI FENICI S.p.A. In Liquidazione"

Signori Azionisti,

il Collegio dei Liquidatori ha predisposto il bilancio, ed essendo cessata l'attività gestoria, non sono più applicabili i principi generali di redazione del bilancio tra cui il postulato della continuità aziendale (going concern).

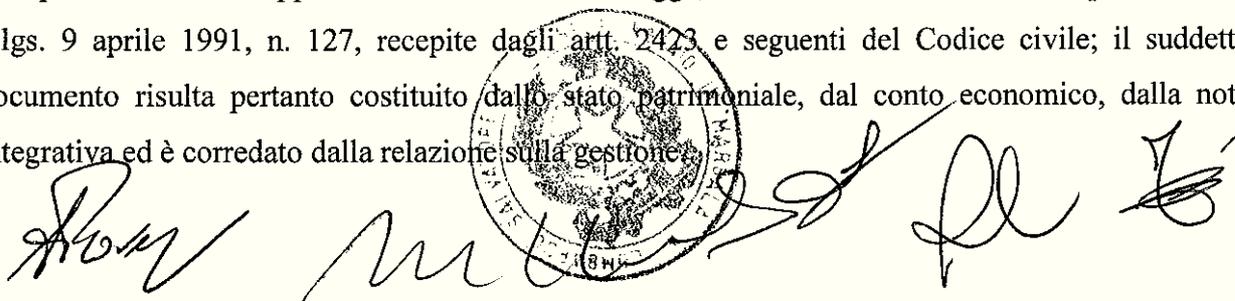
Il periodo di continuazione dell'attività - ancorché la società era stata posta in liquidazione - come da direttive Assessoriali (n. 2/2010 del 16/12/2010 "Il liquidatore nonché gli eventuali commissari di nomina regionale, fino al definitivo avvio del servizio di gestione integrata dei rifiuti con le modalità previste dalla richiamata legge, sono tenuti a garantire la continuità nell'espletamento del servizio di gestione integrata, anche ai sensi dell'art. 2487 lett. c) del codice civile, dall'art. 5 della Ordinanza n. 151 del 10/11/2011 del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia e dall'1 della L.R. n. 3/2013) è cessato in data 30/09/2013 pertanto i principi contabili seguiti fino a tale data - in particolare l'OIC 5, paragrafo 5.1.2 "Aziende delle quali si prosegue l'attività"- sono variati.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono conformi ai principi del Codice Civile ed ai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.)

In particolare e conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo l'ottica liquidatoria dopo il 30/09/2013, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- indicare solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2013, che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni del d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, recepite dagli artt. 2423 e seguenti del Codice civile; il suddetto documento risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.



The bottom of the page features several handwritten signatures in black ink. A circular official stamp is visible, partially overlapping the signatures. The stamp contains the text "COLLEGIO SINDACALE" and "TERRA DEI FENICI S.p.A." around a central emblem.

Detti documenti sono stati messi a disposizione del Collegio sindacale nel rispetto del termine disposto dall'art. 2429, comma 1, del Codice civile.

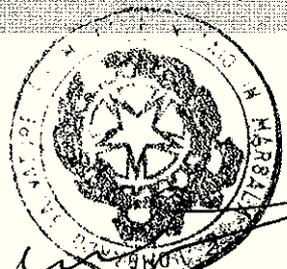
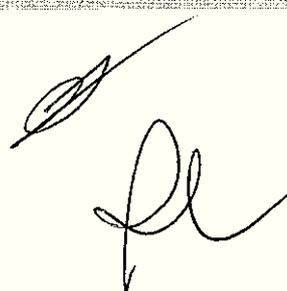
Il d.lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, ha distinto l'attività di vigilanza dalla funzione di revisione legale dei conti ex art. 2409-bis del Codice civile; per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2013 siamo stati incaricati, con la delibera che ci ha nominati, di svolgere entrambe le funzioni e, con la presente relazione, siamo a renderVi conto del nostro operato.

Funzione di revisione legale dei conti

1) Paragrafo introduttivo

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del progetto di bilancio di esercizio della "TERRA DEI FENICI S.p.A. In Liquidazione" chiuso al 31 Dicembre 2013, il cui stato patrimoniale e conto economico sono riassumibili come segue:

STATO PATRIMONIALE	AL 31/12/2013 €.	AL 31/12/2012 €.
Crediti verso Soci	0,00	0,00
Attivo Immobilizzato	10.077,00	18.344,00
Attivo Circolante	18.677.596,00	23.044.478,00
Ratei e risconti	9.749,00	10.196,00
TOTALE ATTIVO	18.697.422,00	23.073.018,00
Patrimonio Netto	324.894,00	291.058,00
Passività a breve	16.067.709,00	22.755.252,00
Passività a medio e lungo termine	2.304.286,00	23.417,00
Ratei e risconti	533,00	3.291,00
TOTALE PASSIVO	18.697.422,00	23.073.018,00
CONTI D'ORDINE	10.788.532,00	10.788.532,00
CONTO ECONOMICO	AL 31/12/2013 €.	AL 31/12/2012 €.
Valore della produzione	28.869.436,00	36.773.306,00
Costi della produzione	28.926.889,00	36.761.671,00
Risultato della gestione ordinaria	-57.453,00	11.635,00
Risultato della gestione finanziaria	43.856,00	15.152,00
Risultato della gestione straordinaria	72.371,00	-6.830,00
Risultato al lordo delle imposte	58.774,00	19.957,00
Utile d'esercizio	33.835,00	453,00


La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo amministrativo della Vostra Società, mentre è nostra la responsabilità relativa all'espressione del giudizio professionale sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

2) Descrizione della portata della revisione svolta con l'indicazione dei principi di revisione osservati

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile, anche grazie alla piena collaborazione dell'Organo esecutivo e del personale interno.

In conformità ai suddetti principi di revisione, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio in esame sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Nell'ambito della nostra attività di revisione legale dei conti abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità di legge, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del progetto del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

La revisione legale dei conti comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo.

Riteniamo che il lavoro svolto, tanto con riguardo alle riunioni periodiche del Collegio sindacale e dell'Organo amministrativo, quanto con riferimento al controllo a campione dei saldi di talune voci del progetto di bilancio, fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presenti ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione, a corredo del bilancio d'esercizio.

3) Giudizio sul bilancio

A nostro giudizio, il soprammenzionato progetto di bilancio, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della "TERRA DEI FENICI S.p.A. In Liquidazione" per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2013, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

4) Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il progetto di bilancio

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Organo deputato all'amministrazione della "TERRA DEI FENICI



The bottom of the document features several handwritten signatures in black ink. A circular official stamp is positioned in the center, partially overlapping the signatures. The stamp contains the text "COLLEGIO SINDACALE" around the perimeter and "TERRA DEI FENICI S.p.A. in liquidazione" in the center. The stamp is slightly faded and partially obscured by the ink of the signatures.

S.p.A. In Liquidazione". È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il progetto di bilancio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il progetto di bilancio d'esercizio della "TERRA DEI FENICI S.p.A. In Liquidazione" chiuso al 31 Dicembre 2013.

Attività di vigilanza sull'amministrazione (Relazione ex art. 2429, comma 2, del Codice civile)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2013 abbiamo svolto il nostro incarico in base a quanto prescritto dall'art. 2403 e seguenti del Codice civile.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante la nostra attività di vigilanza, possiamo affermare quanto segue:

- a) abbiamo partecipato alle riunioni dell'organo amministrativo e alle assemblee degli Azionisti verificando il rispetto delle norme legislative e statutarie disciplinanti il loro funzionamento e accertando che le decisioni adottate fossero a loro volta conformi alla legge e allo statuto sociale e non palesemente imprudenti, azzardate o in conflitto di interessi o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio della Vostra Società;
- b) le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, del Codice civile, sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo stabilito di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni periodiche, sia negli incontri informali;
- c) abbiamo accertato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione sia attraverso l'esame dei documenti aziendali, sia mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali; in merito, non risultano segnalazioni da riferire;
- d) nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- e) non si è dovuto intervenire, per omissioni dell'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile;
- f) non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile;
- g) non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 1, del Codice civile;
- h) non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice civile;
- i) abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;



The bottom of the page features several handwritten signatures in black ink. In the center, there is a circular official stamp of the Collegio Sindacale, which includes a star in the center and the text "COLLEGIO SINDACALE" around the perimeter. To the right of the stamp, there are two more distinct handwritten signatures.

- j) l'Organo amministrativo, nella redazione del progetto di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice civile;
- k) ai sensi e per gli effetti dell'art. 2424, comma 3, del Codice civile e dell'art. 2427, comma 1, n. 9), del Codice civile, Vi informiamo che, in calce allo stato patrimoniale, è stato esaurientemente rilevato il c.d "sistema dei conti d'ordine e garanzie";
- l) dall'1 Gennaio 2013 al 31 Dicembre 2013, non abbiamo rilasciato pareri.

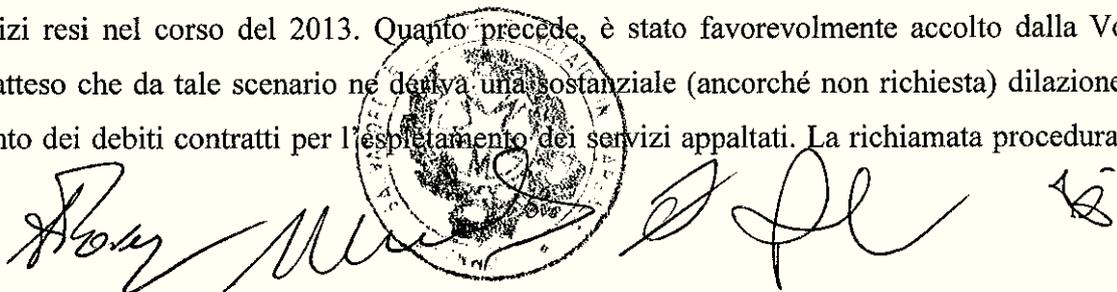
Il Collegio Sindacale ritiene opportuno, rappresentare all'Assemblea dei Soci quanto segue.

Anche nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31/12/2013, è stato condiviso unitamente al Collegio dei Liquidatori, affinché ci si attivasse definitivamente, anche mediante le forme di legge, per la riscossione dei crediti da parte dei comuni soci inadempienti rispetto alle obbligazioni assunte nei confronti della società; nonostante i ripetuti solleciti e le avviate azioni legali, alla data odierna alcuni comuni soci manifestano un debito per fatture scadute da diversi mesi. Tale condotta omissiva da parte dei comuni inadempienti si configura decisamente lesiva nei confronti della società e di tutti gli altri azionisti. Il persistere di tali condizioni, nonché la mancata riscossione di taluni crediti, a parere di codesto Collegio potrebbe causare anche nel breve una situazione di disagio alla società, tale da comprometterne il suo equilibrio finanziario, con la probabile impossibilità di far fronte alle obbligazioni sociali. Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale, stigmatizza e censura tale comportamento all'assemblea dei soci, e rappresentando all'organo amministrativo affinché si proceda senza indugio al recupero anche forzoso di codesti crediti.

Il Collegio Sindacale, ha seguito, d'intesa con il Collegio dei Liquidatori e fino al 30/09/2013, il preoccupante stato di malessere finanziario della società AIMERI AMBIENTE S.r.l., ripetutamente inadempiente in merito agli obblighi retributivi nei confronti dei propri dipendenti oltre che dei vari fornitori.

Il Collegio Sindacale, ha stigmatizzato e censurato il comportamento omissivo della società AIMERI AMBIENTE S.r.l., affinché fossero verificate le eventuali inadempienze contrattuali, valutando anche legalmente, alla luce dei reiterati ed omissivi accadimenti di gestione, l'ipotesi di una risoluzione del contratto di appalto in essere tra l'ATO e la ditta appaltatrice. In ogni caso, confermando l'esigenza di adoperarsi al fine di scongiurare l'interruzione di un pubblico servizio la qual cosa procurerebbe il grave rischio di igiene ambientale ma anche problemi di ordine pubblico.

Nel corso dell'anno la AIMERI AMBIENTE S.r.l. ha comunicato di avere avviato una procedura per la cessione del proprio credito nei confronti della ATO TP1 a valere sul contratto di appalto e dei servizi resi nel corso del 2013. Quanto precede, è stato favorevolmente accolto dalla Vostra società atteso che da tale scenario ne deriva una sostanziale (ancorché non richiesta) dilazione nel pagamento dei debiti contratti per l'espletamento dei servizi appaltati. La richiamata procedura si è



The bottom of the document features several handwritten signatures in black ink. In the center, there is a circular official stamp of the Collegio Sindacale, which is partially obscured by the signatures. The stamp contains the text "COLLEGIO SINDACALE" and "TERRA DEI FENICI S.p.A. in liquidazione".

perfezionata, da ultimo nel corso del mese di gennaio/febbraio 2014 ed ha visto la scrivente accettare una cessione di credito in favore di IFITALIA Spa per € 14.000.000,00.

Conclusioni

Alla luce dell'attività di vigilanza e di revisione legale dei conti svolta durante le riunioni collegiali e sulla base dei documenti sottoposti dall'Organo amministrativo:

- a nostro giudizio, il progetto di bilancio della "TERRA DEI FENICI S.p.A. In Liquidazione", per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2013, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della stessa, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio;
- riteniamo che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte Vostra, del predetto progetto di bilancio di esercizio;
- concordiamo con la proposta dell'Organo amministrativo sulla destinazione del risultato d'esercizio, in particolare, di accantonare a riserva legale il 5% dell'utile d'esercizio, pari ad € 1.692,00, e di accantonare a riserva volontaria disponibile la restante parte dell'utile conseguito nell'anno che è pari ad € 32.143,00.

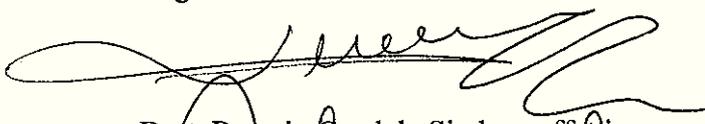
Trapani li, 14 Aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Rag. Stefano Varvaro Presidente



Rag. Francesco Panicola Sindaco effettivo



Dott. Rosario Candela Sindaco effettivo

